

R-5.-69

L'ISLAM VISTO DA OCCIDENTE

Cultura e religione del Seicento europeo
di fronte all'Islam

a cura di
Bernard Heyberger, Mercedes García-Arenal,
Emanuele Colombo, Paola Vismara

Atti del convegno internazionale,
Milano, Università degli Studi, 17-18 ottobre 2007

MARIETTI 1820

Il volume è pubblicato con il contributo della Fondazione Cariplo e dell'Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze della Storia.

Realizzazione editoriale: Arta snc, Genova
Stampa e confezione: Legatoria Varzi - Città di Castello (PG)

I edizione 2009

© 2009 Casa Editrice Marietti S.p.A. – Genova-Milano

ISBN 978-88-211-9409-2

www.mariettieditore.it

Finito di stampare nel mese di febbraio 2009

Top1905228

Indice

Introduzione	VII
Abbreviazioni	XXI
I. Immagini e pratiche dell'Islam nella cultura europea	
Mercedes García-Arenal <i>Sacred Origins and the Memory of Islam: Seventeenth-Century Granada</i>	3
Geneviève Gobillot <i>Les approches de l'islam au XVII^e siècle à travers la science et la philosophie</i>	39
Franco Buzzi <i>Gli interessi arabistici di Federico Borromeo: patrimonio librario e cultura islamica</i>	75
Elisabetta Borromeo <i>Descrivere l'Islam nel Seicento. Riflessioni sull'uso di termini ottomani nelle relazioni dei viaggiatori occidentali nell'Impero del Gran Signore</i>	83
Loubna Khayati <i>Le statut de l'islam dans la pensée libertine du premier XVII^e siècle</i>	109
Ziad Elmarsafy <i>Philosophy Self-Taught: Reason, Mysticism and the Uses of Islam in the Early Enlightenment</i>	135

II. Politica e religione di fronte all'Islam

Giovanni Ricci <i>Da Lepanto a Passarowitz. Echi dello scontro con gli Ottomani sulla religiosità e la cultura popolare in Italia</i>	159
Maria Pia Pedani <i>Oltre la retorica. Il pragmatismo veneziano di fronte all'Islam</i>	171
Stefania Nanni <i>Figure dell'impero turco nella Roma del Seicento</i>	187
Paola Vismara <i>Conoscere l'Islam nella Milano del Sei-Settecento</i>	215
Giovanni Pizzorusso <i>La preparazione linguistica e controversistica dei missionari per l'Oriente islamico: scuole, testi, insegnanti a Roma e in Italia</i>	253
Bernard Heyberger <i>L'Islam dei missionari cattolici (Medio Oriente, Seicento)</i>	289
Emanuele Colombo <i>Jesuits and Islam in Seventeenth-Century Europe: War, Preaching and Conversions</i>	315
Indice dei nomi	341

INTRODUZIONE

Se nel XVI secolo l'Islam aveva costituito una delle principali ragioni della grande paura escatologica in Occidente, che vedeva nel Sultano di Costantinopoli – i cui eserciti avanzavano inesorabilmente in Europa – una delle incarnazioni dell'Anticristo e una delle teste della Bestia dell'Apocalisse, nel XVII secolo il «pericolo turco» appariva meno minaccioso. Nei primi decenni del secolo esso ispirava ancora proiezioni escatologiche angoscianti, per esempio nel frate minore Quaresmio¹, ma i timori sembrano allontanarsi dopo la sconfitta del secondo assedio di Vienna da parte degli Ottomani (1683). La vittoria sul campo di battaglia prefigurava, agli occhi di molti autori cristiani dell'epoca, la vittoria religiosa del cristianesimo sull'islam e suscitava nuove speranze di conversione come documentano, tra l'altro, numerose opere di gesuiti dedicate all'islam pubblicate negli ultimi vent'anni del XVII secolo (Colombo).

La frontiera con l'Impero Ottomano – e pertanto con l'Islam – permaneva nel cuore dell'Europa. Nella parte orientale dell'Ungheria si creò un nuovo Stato, il Principato di Transilvania, che rimase in vita dal 1556 al 1690 come Stato vassallo del Sultano di Istanbul. Nello stesso tempo, nonostante le conquiste ottomane e la conseguente islamizzazione dell'Europa sudorientale, una numerosa popolazione cattolica e ortodossa abitava le province turche. Fin dagli ultimi anni del XVI secolo il successo di luterani, calvinisti e antitrinitari nelle terre dell'Impero Ottomano² rappre-

¹ F. QUARESMIUS, *Historica Theologica et Moralis Terrae Sanctae elucidatio*, Anvers 1639.

² I.G. TÓTH, *Between Islam and Orthodoxy. Protestants and Catholics in*